



Data: 2019/07/18 11:52 (09:52 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 9]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **la modesta attività eruttiva iniziata giorno 14 luglio al Nuovo Cratere di Sud-Est (NSEC) sta continuando, e nelle ultime ore ha mostrato una graduale intensificazione. Nella giornata di ieri 17 luglio, si sono osservate frequenti emissioni di cenere, che nelle immagini delle telecamere di sorveglianza termica hanno prodotto modeste anomalie; dalle prime ore di oggi l'attività consiste invece in esplosioni stromboliane, che all'alba avvenivano ogni 1-2 minuti, mentre in tarda mattinata la frequenza era aumentata ad un'esplosione ogni 20-30 secondi. Le esplosioni stanno lanciando materiale piroclastico incandescente fino a qualche decina di metri sopra la bocca, che si trova nella parte orientale del NSEC, e frequentemente i prodotti ricadono sui fianchi del cono.**

Alle ore 05:45 UTC si è inoltre osservata un'emissione di cenere dal Cratere di Nord-Est, che ha prodotto un pennacchio che si è rapidamente disperso nell'atmosfera. Questa prima emissione è stata seguita da altre, meno forti, che stanno continuando al momento dell'emissione del presente comunicato. Diversamente dall'attività stromboliana al NSEC, le emissioni di cenere dal Cratere di Nord-Est non stanno producendo anomalie nelle immagini delle telecamere termiche.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.